

Viadana. Paura anche in piazza Solferino: comignolo di un edificio privato cede e finisce sul balcone di una casa

Terremoto, statue crollate e chiesa ko

Ieri pomeriggio nuova scossa a Cogozzo i danni più ingenti

di Andrea Costa

VIADANA — Statua di San Filippo crollata, comignolo di un edificio privato che rovina sulla pubblica via, chiesa di Cogozzo chiusa. Ieri il terremoto non è passato indenne nel territorio viadanesi. La scossa che alle 15.53 ha nuovamente fatto tremare la terra — magnitudo 5,4 gradi, epicentro nell'appendice parmensi tra Berceto e Castelano — non ha portato solo paura tra la gente ma ha provocato anche alcuni pesanti danni. In piazza Solferino, nel centro di Viadana, è crollato il comignolo posto sul tetto di un edificio privato che nei mesi scorsi era stato oggetto di un'ordinanza del Comune di Viadana di messa in sicurezza: «I proprietari si sono opposti presso il Tar contro la nostra ordinanza e i lavori di sistemazione non sono stati realizzati — spiega il sindaco Giorgio Penazzi —. Oggi (ie-

ri, ndr) con il terremoto il comignolo è caduto sul balcone di un'abitazione adiacente e poi a terra». Gravi i danni alla chiesa di Cogozzo che oltre ad avere alcune crepe ha visto crollare a terra una delle statue che adornano la facciata principale: «A cadere a terra, sul marciapiede sottostante, è stata la statua dedicata a San Filippo — continua il sindaco che, insieme al vice Dario Anzola e all'ufficio tecnico, ha effettuato i sopralluoghi degli edifici pubblici —. Visto lo stato delle cose abbiamo preferito far chiudere la chiesa della frazione: lì la gente non potrà entrare fino a che la situazione sui danni del sisma non sarà più chiara». Per fortuna nessuno è rimasto ferito ma il rischio è stato alto: la statua è crollata in un punto in cui si transita a piedi abitualmente. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri, la Polizia locale e i vigili del fuoco del distaccamento di Viadana.



Il sindaco Giorgio Penazzi durante il sopralluogo di ieri pomeriggio

A Comessaggio alcuni pezzi di intonaco si sono staccati nella zona della chiesa che ospita l'organo: niente di preoccupante per fortuna, anche perché l'edificio di culto è già stato oggetto di profondi restauri completati solo di recente. «Da noi, per fortuna, la scossa non ha causato danni almeno in apparenza», il commento invece del sindaco di Pomponesco Daniele Panizzi. Si-

tuazione tranquilla anche a Dosolo: «Abbiamo effettuato un sopralluogo: tutto è in ordine, la scossa non ha causato danni», spiega il sindaco Vincenzo Mado. Sono consistenti invece i danni registrati alla Reggia di Colorno: alcune statue esterne sono crollate così come delle balaustrate di balconate già danneggiate dal precedente sisma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I resti della statua finiti a terra all'ingresso della chiesa di Cogozzo

Cicognara. Alla guida ancora il commendatore 91enne con le donne di famiglia. «Produciamo in Italia»

Boldrini, dinastia dei pennelli

A 67 anni dall'apertura Pennelli Cinghiale si celebra

di Andrea Setti

CICOGNARA — «Non ci vuole un pennello grande, ma un grande pennello», questo lo slogan praticamente immutato dagli anni '60 dello spot interpretato dall'attore Enzo De Toma che pedala nel traffico di Milano. Testimonianza di un incredibile successo che fanno della 'Pennelli Cinghiale' una delle aziende più longeve del Viadanesi, ancora guidata dal commendatore Alfredo Boldrini, 91 anni portati magnificamente. Uno di quei capitani che certamente non abbandonano la nave nei momenti di difficoltà. La ditta è stata registrata nel 1945 e da allora è sempre cresciuta con l'ambito record di non avere mai fatto ricorso ad un singolo giorno di cassa integrazione. Al Bifi di Casalmaggiore si è tenuta la convention di tutte le forze vendita, l'occasione per presentare la distribuzione esclusiva nel canale retail dei brand Hammerite e Polyfilla, ma anche per celebrare ancora una volta il genio imprenditoriale di un uomo che ha costruito dal niente un 'impero' di pennelli. «Negli anni '30 e '40 — ricordano i famigliari — insieme al fratello girava in bicicletta vendendo pennelli e scope fatte a mano in casa. Dor-



Franzini, E. Calavalle, C. Boldrini, C. Calavalle, A. Boldrini (al centro)

miavano nelle stalle, sulla paglia. Il salto avvenne nel '45 con l'acquisto della prima macchina mischiatrice dalla Germania». Da qui l'abbandono della produzione di scope per passare solo ai pennelli. Poi una crescita impetuosa coronata anche prestigiosi premi con l'Ambrogino d'Oro a Milano nel 1971, il Mercurio d'Oro in Campidoglio nel 1974 e altri ancora.

Uno dei punti di forza è certamente quello della conduzione familiare dell'azienda che



Un'operatrice accanto a una macchina di lavoro

conta sulla preziosa collaborazione del direttore generale Nicola Franzini ma che si basa sulla solidità e la fantasia delle tre donne della famiglia. La figlia Catuscia Boldrini, amministratore delegato, e le nipoti Eleonora Calavalle, responsabile marketing, e Clio Calavalle, responsabile dello sviluppo dei prodotti. Un management 'in rosa' che rappresenta un 'unicum' nel panorama industriale nazionale. A 67 anni dalla fondazione la Pennelli Cinghiale vanta uno stabilimento produttivo di 10mila metri quadrati, 50 dipendenti, 40 agenti, 3 capi area per esportazioni che oltre all'Europa raggiungono il Medio Oriente, l'Asia e il Nord Africa.

Ma c'è qualcosa di più, ovvero una scelta in totale controtendenza. «Tutti i nostri pennelli e i rulli — spiega Catuscia — vengono prodotti in Italia, nel nostro stabilimento. In un periodo economico in cui la delocalizzazione o l'importazione sembrano essere essenziali per le aziende, la Pennelli Cinghiale ha deciso di internazionalizzare quanto più possibile la produzione per poter avere un controllo qualità sul singolo pezzo che altrimenti sarebbe stato impossibile ottenere». Un made in Italy puro, un esempio da seguire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Lavoro e sviluppo Serata con il Pd

Viadana — 'Lavoro e sviluppo: le proposte del Partito democratico', questo il titolo della serata promossa dal circolo locale del Pd per lunedì alle 20.45 nella sala civica di Galleria Virgilio. Relatori saranno: l'onorevole Giulio Santagata, il consigliere regionale Giovanni Pavesi, il segretario provinciale Massimiliano Fontana. Modera il segretario locale Fabrizio Nizzoli.

Cinema e potere dibattito a Dosolo

Dosolo — Questa sera alle 21.15 al cinema si terrà il primo appuntamento della rassegna 'Cinema e Potere' con la proiezione del film 'Le idi di Marzo' di George Clooney. A seguire il dibattito 'Quando la politica perde di vista il suo scopo primario, lavora(re) per il bene di tutti, e usa tutti i mezzi, illeciti o immorali, per il potere'. Relatore sarà Roberto Mosconi.

Rivarolo, oggi il mercatino

Rivarolo Mantovano — Tornerà l'appuntamento con il mercatino dell'antiquariato. Oggi gli stan apriranno nella splendida cornice di Piazza Finzi dalle 7.30 alle 15.30. Gli appassionati potranno trovare libri d'epoca e manuali tecnici di ogni tipo, cartoline d'epoca sacre e profane, preziosi pizzi d'epoca, porcellane d'epoca, attrezzi antichi, mobili d'epoca.

Asola/Marcaria. Scoperti 27mila litri non dichiarati e pronti per l'uso

Diesel agricolo, sequestro

La guardia di finanza all'opera nel Mantovano

ASOLA — Maxi sequestro di carburante agricolo da parte della Guardia di Finanza. Gli uomini della Fiamme gialle hanno trovato 27mila litri di gasolio tenuto indebitamente da quattro soggetti residenti a Asola, Marcaria, Roncoferraro e San Giacomo delle Segnate.

«L'aumento vertiginoso dei carburanti, nonché l'attuale situazione economica ha acuito un fenomeno che ultimamente sembrava essere passato in secondo piano, l'indebito utilizzo di prodotti petroliferi ad aliquota agevolata — spiegano dalla Guardia di Finanza —. Il gasolio agricolo sconta una tassazione più bassa rispetto ai normali prodotti petroliferi pur avendone le stesse caratteristiche. Per la particolare delicatezza del settore, la

vigente normativa ha previsto degli specifici adempimenti a carico degli utilizzatori al fine di prevenire un possibile utilizzo fraudolento. Ogni anno, il coltivatore deve comunicare il prodotto giacente al fine di ottenere un quantitativo che sommato al precedente non dovrà superare quello previsto per la tipologia della sua attività economica».

L'attività dei finanzieri ha consentito di individuare quattro operatori che dagli elementi in possesso risultavano aver dichiarato una giacenza di prodotto troppo bassa. L'intendimento dei soggetti controllati era quello di utilizzare indebitamente il gasolio agricolo fraudolentemente detenuto. (a.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Web, 'Tornotardi'
È nato il sito dedicato allo svago per tutti i gusti

VIADANA — Fiocco azzurro in città. Ieri, infatti, è nato il sito internet Tornotardi.it (www.tornotardi.it) dedicato agli appuntamenti del tempo libero di una vasta zona compresa tra le città di Viadana, Casalmaggiore, Guastalla, Colorno e zone limitrofe, senza tralasciare capoluoghi come Mantova, Reggio e Parma. Nel sito eventi, musica live, locali, cinema, teatro, ristoranti, sport, mostre e shopping. Ideatore e gestore del sito è Nicola Barilli, giornalista professionista viadanesi. Insomma, uno strumento utile per lo svago. (a.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabbioneta. Il ricordo di Fabio Norsa appena scomparso

Ebrei, oggi sinagoga aperta

Giornata della Memoria, iniziative della Pro loco

SABBIONETA — Come ogni anno l'Associazione Pro Loco di Sabbioneta aderisce al 'Giorno della Memoria' che il 27 di gennaio ricorda lo sterminio e le persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.

Il sodalizio sabbionetano, che gestisce le visite turistiche alla Sinagoga, si occupa del cimitero ebraico e ha attivato specifiche lezioni didattiche dedicate all'ebraismo, partecipa attivamente all'iniziativa anche per ricordare la straordinaria importanza che ha avuto la comunità ebraica per la storia della città, oggi Patrimonio dell'Umanità Unesco. Oltre la Sinagoga e il Cimitero, già citati, va ricordata la famosa stamperia del '500, il rilievo per l'economia locale delle famiglie

ebraiche nell'800, la donazione della Chiesa dell'Incoronata alla parrocchia da parte dell'ebreo Donato Forti, i grandi personaggi di famiglia ebraica nati a Sabbioneta: Pio Foà e Giuseppe Ottolenghi. Ieri, oggi e domani l'ingresso in Sinagoga sarà libero, nel book-shop dell'Ufficio del Turismo saranno in vendita, con sconto speciale, libri di storia, cultura e cucina ebraica; su richiesta e condizioni meteorologiche permettendo, sarà possibile visitare il cimitero ebraico di Via Borgofreddo.

In occasione della Giornata della Memoria la Pro Loco intende ricordare il compianto Fabio Norsa, il presidente della comunità ebraica di Mantova scomparso da pochi giorni. (a.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA